

MODULARIO

m_amt@MITE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0076967.20-06-2022



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Al Ministero della transazione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e
VAS

cress@pec.minambiente.it

Alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio
culturale subacqueo

mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare
Adriatico Meridionale

protocollo@pec.adspmam.it

Alla DG ABAP

Servizio V – Tutela del Paesaggio

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Prot. N.

Ch.34.43.04/40.37

Rif. nota n. 18505 del 17/05/2022

(ns/prot. 5503 del 17/05/2022)

Oggetto: [ID:8144] BARLETTA: Lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta.

Procedura riferita al D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19).

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

In riscontro alla richiesta inviata dalla DG ABAP - Servizio V – Tutela del Paesaggio con nota prot. n. 18505 del 17/05/2022, visionata la documentazione progettuale sul sito web del MITE,

CONSIDERATO il quadro vincolistico gravante sull'area interessata dall'intervento:

- Componenti idrologiche: Beni Paesaggistici - Territori costieri (300 mt);

CONSIDERATO che l'intervento proposto riguarda il porto di Barletta ed è finalizzato a:

- ridurre l'insabbiamento del bacino ed eliminare la formazione di una barra all'imboccatura stessa;

- garantire la sicurezza della navigazione alla bocca;

- assicurare condizioni di sicurezza delle navi all'ormeggio;

e che gli interventi previsti nella proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale del porto consistono nello specifico:

- allungamento del Molo di tramontana di ulteriori 124 m, oltre ai 680 m già previsti dal PRP del 1977, per complessivi 805 m;

- prolungamento del Molo di Levante di circa 140 m (non previsto dal PRP del 1977);



- la zona retroportuale da scavare fino a 9,50 m rispetto al l.m.m. viene leggermente estesa, verso la nuova imboccatura e verso il Molo di Levante, al fine di rendere più sicura la navigazione all'interno del porto in condizioni meteo sfavorevoli;

- eliminazione del moletto a martello previsto, ma non realizzato, sul Molo di Levante; ciò in quanto esso non sarebbe coerente con il previsto ampliamento dell'area da dragare, né sarebbe funzionale alla luce della nuova configurazione dell'imboccatura;

tutto ciò premesso questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza, che l'intervento **possa non essere assoggettato a VIA.**

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita Guarnieri



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Fabiano



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Italo Maria Muntoni

